



# COMUNE DI AGNA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17

sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

**Oggetto: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, COMMA 612, LEGGE 190/2014).**

L'anno duemilaquindici il giorno sette del mese di agosto alle ore 21:00, nella sala delle adunanze previa convocazione con avvisi scritti regolarmente notificati nelle forme e nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

PIVA GIANLUCA	P
STURARO BARBARA	P
POMETTO ANDREA	P
MANTOAN SANDRO	P
VEDOVETTO CARLO	P
CHIGGIO VALENTINA	P
NOLO FERDINANDO	P
FORIN ROBERTO	P
RIGHETTI LUCA	P
MORETTO ALBERTO	P
BOETTO EMANUELE	A
MAZZUCATO ANNA	A
VEGRO ALESSANDRO	P

(P)resenti n. 11, (A)ssenti n. 2

L'Assessore Esterno RAMPAZZO ERIKA è P alla seduta.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa ANNALISA MERLO, Segretario Comunale.

Il Sig. PIVA GIANLUCA nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.:

MANTOAN SANDRO

CHIGGIO VALENTINA

VEGRO ALESSANDRO

Il presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'argomento sopra indicato, iscritto all'ordine del giorno.

<p>N. 256 REG. PUBBL.</p> <p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b> (art. 124 D. Lgs. 267/2000)</p> <p>Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line per restarvi per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Agna, li 25-08-2015</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa ANNALISA MERLO</p>	<p><b>DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'</b> (art. 134 D. Lgs. 267/2000)</p> <p>La presente deliberazione <b>E' DIVENUTA ESECUTIVA</b> in data <b>- 7 AGO 2015</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, N. 267 (immediata eseguibilità); <input type="checkbox"/> decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on line senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, N. 267).</p> <p>Agna, li <b>25 AGO 2015</b></p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa ANNALISA MERLO</p>
--	--

La presente copia è conforme all'originale

Li 25-08-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA ANNALISA MERLO



DELIBERA DI C.C. N. 17  
Seduta del 07-08-2015

**Oggetto: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, COMMA 612, LEGGE 190/2014).**

**Proposta di deliberazione istruita dal Segretario comunale, dott.ssa Annalisa Merlo.**

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

#### Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

#### Premesso che:

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
  - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

#### Premesso che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti; anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013);

Visto il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e la relazione tecnica allegato sub B) e ritenuto di sottoporlo all'esame del Consiglio Comunale;

Atteso che il termine del 31 marzo 2015 è di carattere ordinatorio e che la sua approvazione tardiva è stata determinata dalla complessità nella raccolta di dati e informazioni per la sua elaborazione;

Dato atto le partecipazioni ai Consorzi non sono oggetto del piano posto in approvazione, trattandosi di enti strumentali degli enti locali partecipanti ai sensi dell'art. 31 del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., per i

quali valgono le norme previste per le aziende speciali.

**Rilevato**, per completezza di informazione ed istruttoria, che il Comune di AGNA, oltre alle autorità d'ambito obbligatorie per legge, partecipa anche al:

- CONSORZIO DI BACINO PADOVA QUATTRO in liquidazione, che costituiva l'autorità d'ambito dei rifiuti prima della legge regionale n. 52 del 31.12.2012, alla quale era stata assegnata anche la gestione della raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti.
- che dopo la messa in liquidazione dei Consorzi di Bacino Padova Tre e Padova Quattro, gli stessi costituivano il CONSORZIO PADOVA SUD a cui affidavano i contratti di gestione della raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti e successivamente cedevano le quote del suddetto nuovo consorzio ai Comuni. Che questo Comune ha acquisito in esecuzione della delibera consiliare n. 26 del 19.12.2013, esecutiva;
- Consorzio CEV, che è il consorzio che funge da Centrale di Committenza per l'approvvigionamento di forniture e servizi con componente energetica ed opera per le acquisizioni di beni, lavori, servizi a favore dei propri consorziati.

**VISTO** il TUEL n. 267 del 18/08/2000 nonché il vigente regolamento di contabilità;

**VISTI** i pareri istruttori espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/2000, allegato "A" al presente atto, dal responsabile di P.O. della 2<sup>a</sup> Area (AREA ECONOMICA E FINANZIARIA) nominato con decreto del Sindaco n. 1/2015 prot. 1956 in data 07.05.2015;

### **SI PROPONE**

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate contenente anche le relazioni tecniche società per società*, si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale Allegato SUB B);
- 3) di accogliere e fare proprie, senza modifiche le proposte di mantenimento e/o dismissione contenute sul Piano di razionalizzazione delle società partecipate, delegando il Sindaco a riportare tali volontà nelle assemblee dei soci o nelle assemblee intercomunali;
- 4) di demandare al Responsabile della 2<sup>a</sup> Area la trasmissione del Piano Operativo di cui al punto 2 alla Sezione Regionale per il Veneto della Corte dei Conti;
- 5) di disporre, altresì, la pubblicazione sul sito internet istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
- 6) di dichiarare con successiva e separata votazione l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione istruita dal Segretario Comunale, dott.ssa Annalisa Merlo e comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis del D. Lgs. 267/2000, allegato "A" al presente atto;

**Sentita** l'illustrazione dell'argomento da parte del Sindaco al termine della quale è seguito l'intervento del Consigliere, Sig. Moretto Alberto per anticipare voto favorevole del proprio gruppo consiliare perchè trova giusto fare razionalizzazione e anzi si potrebbe fare di più soprattutto quando a capo di questi enti ci sono ex politici e auspica razionalizzazioni anche più incisive per il futuro.

**Uditi** l'esposizione del Sindaco e l'intervento del Consigliere, Sig. Moretto Alberto come sopra sintetizzato;

**Ritenuto** di approvare la proposta di deliberazione senza alcuna modificazione e/o integrazione;

**Dato atto** che si provvede alla votazione in forma palese per alzata di mano.

Risultano presenti Consiglieri: N. 11; Votanti: N. 11 ; Astenuti: nessuno;

Favorevoli n. 11 ; Contrari nessuno;

Con voti, sopra espressi, il Sindaco Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, proclama l'esito della votazione.

### **DELIBERA**

1) di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata e che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione.

Successivamente, su proposta del Sindaco Presidente

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai N. 11 Consiglieri presenti e votanti, nessuno astenuto;

**DELIBERA**

di dichiarare questa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

=====

**ALLEGATI:**

"A" Pareri ex D. Lgs. 267/2000

"B" Piano operativo razionalizzazione società partecipate

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to PIVA GIANLUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA ANNALISA MERLO

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, COMMA 612, LEGGE 190/2014).**

PARERI, ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla PROPOSTA di DELIBERAZIONE

**IL RESPONSABILE DELLA 2^ AREA "ECONOMICA E FINANZIARIA"**  
(nominato con decreto sindacale N. 1/2015 del 7.5.2015)

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al C.C. relativa all'oggetto suddetto;  
ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

**ESPRIME**

il seguente parere in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione:

FAVOREVOLE.

CONTRARIO per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_

NON DOVUTO per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_

Agna, li 30.07.2015

IL RESPONSABILE DELLA 2^ AREA  
Rag. Luciana Lazzarin

*Luciana Lazzarin*



**IL RESPONSABILE DELLA 2^ AREA "ECONOMICA E FINANZIARIA"**  
(nominato con decreto sindacale N. 1/2015 del 7.5.2015)

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale relativa all'oggetto suddetto;

visto il parere tecnico \_\_\_\_\_ rilasciato in data 30.07.2015 .:

atteso che la proposta stessa ~~COMPORTE~~ ~~NON COMPORTE~~ riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D. Lgs. 267/2000;

**ESPRIME**

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione

FAVOREVOLE dando atto, se avente incidenza diretta nella contabilità dell'Ente, dell'avvenuta registrazione della prenotazione di impegno e/o di accertamento sul/i capitolo/i indicato/i nella proposta stessa.

\_\_\_\_\_

CONTRARIO per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_

NON DOVUTO.

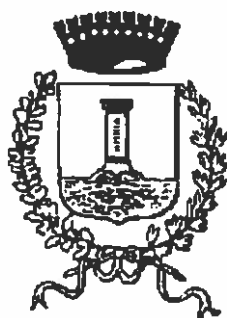
Agna, li 30.07.2015

IL RESPONSABILE DELLA 2^ AREA  
Rag. Luciana Lazzarin

*Luciana Lazzarin*







ALLEGATO **B** ALLA DELIBERA DI C.C. N. **17** DEL **07.08.2015**

## **COMUNE DI AGNA**

**PROVINCIA DI PADOVA**

**Piano operativo e relazione tecnica in materia di  
razionalizzazione delle società partecipate e delle  
partecipazioni societarie direttamente o indirettamente  
possedute dal Comune di Agna**

**(Articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)**

# INDICE

1. PREMESSA
2. OPERAZIONI
3. FINALITÀ ISTITUZIONALI
4. ANALISI DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI AGNA
5. SCHEDE TECNICHE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE E INDIRETTE
6. CONCLUSIONI E PROPOSTE



## 1. PREMESSA

Contenimento e coordinamento della finanza pubblica nonché buon andamento dell'azione amministrativa sono i principi generali cui si ispira il piano operativo di razionalizzazione i cui risultati si aspettano già per la fine del 2015. La norma di riferimento per l'avvio del procedimento è il contenuta nel comma 611, articolo 1, della legge 190/2014, cd legge di stabilità per il 2015, che prevede l'**approvazione di un piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate** da attuare attraverso deliberazioni consiliari.

**Il piano deve contenere i tempi di attuazione e il dettaglio dei risparmi da conseguire, da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il piano di razionalizzazione, cui va allegata la relazione tecnica, va pubblicato anche sul sito internet dell'amministrazione.**

Il comma 611, della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015; **I criteri generali** cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione" sono i seguenti:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni

## 2. OPERAZIONI

Approvato il piano operativo, questo dovrà essere attuato attraverso deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613, della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "per espressa previsione normativa", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e "non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria".

Il comma 614, della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013, in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

I contenuti principali sono i seguenti:

- (co. 563): Le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore. La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

- (co. 565): Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.
- (co. 566): Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.
- (co. 567): Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.
- (co. 568-bis): Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente: le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta; le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

### 3. FINALITÀ ISTITUZIONALI

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27 e 29 dell'articolo 3, della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *"costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*.

È sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

#### **4. ANALISI DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI AGNA**

##### **4.1 L'azione di riordino delle partecipazioni societarie svolta dal Comune negli anni precedenti.**

Con deliberazione di C.C. n. 43 del 30/11/2010 il Comune di Agna effettuava una ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3, commi 27 e segg., della Legge 24/12/2007 n. 244 .

Sulla base di detta ricognizione era stato previsto il mantenimento delle partecipazioni societarie dirette:

- della società CENTRO VENETO SERVIZI S.p.a., in quanto espleta la gestione di un servizio pubblico essenziale che persegue in re ipsa le finalità istituzionali dell'ente locale;
- della società ATTIVA S.p.A., in quanto perseguiva un modello di città che ha sviluppato l'integrazione tra le realtà produttive del conselvano con l'obiettivo primario di promuovere un sistema di qualità e di efficienza nella gestione ed erogazione dei servizi pubblici locali, potenziando il ruolo e il valore delle aziende pubbliche, e la funzione promozionale del Comune come polo di coordinamento e di indirizzo strategico dell'intero territorio.

Con successiva deliberazione n. 4 del 13/02/2013 veniva disposta la la cessione delle quote di partecipazione relative alla società Attiva S.p.A., pari a numero 115.000 azioni di valore nominale unitario di € 2,13 per un totale di € 244.950,00, non sussistendo più le condizioni per il loro mantenimento secondo quanto disposto dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78 del 31/5/2010, convertito dalla L. n. 122 del 30/7/2010 e da ultimo modificato dall'articolo 16, comma 27, del D.L. n. 138 del 13/8/2011.

Tuttavia, la cessione di tali quote non andava a buon fine, come da verbale del 14 maggio 2013 (agli atti dell'ufficio di Ragioneria), in quanto la relativa procedura andava deserta.

Lo scorso 13 dicembre 2013 il Tribunale di Padova, con sentenza n. 303-13 del 13.12.2013, disponeva il Fallimento della società ATTIVA S.p.A.

##### **4.2 Attuale situazione partecipazioni detenute dal Comune**

Il Comune di Agna partecipa al capitale delle seguenti società:

- **CENTRO VENETO SERVIZI SPA**

#### **CENTRO VENETO SERVIZI SPA**

N°	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA % DI CAPITALE POSSEDUTA
----	---------------	-------------	-----------	------------------	-------------------------------

<b>1</b>	<b>Centro Veneto Servizi Spa</b>	<b>26/06/2003</b>	<b>31/12/2043</b>	<b>200.465.044,00</b>	<b>1,33</b>
----------	----------------------------------	-------------------	-------------------	-----------------------	-------------

Con atto del 26/11/1993 a rogito Dr. Mario Sacco, notaio in Este, Rep. n. 53643 fu costituita l'Azienda Speciale Consorziata Centro Veneto Servizi con sede in Monselice, per la gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie a servizio dei Comuni aderenti all'Azienda stessa, giusta deliberazione di Consiglio Com.le n. 40 del 27/11/1992.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del D. Lgs. n. 267/2000, l'Azienda consorziale con delibera di Assemblea Straordinaria del 26/06/2003 fu trasformata in Società per Azioni, giusto rogito dr. Giorgio Gottardo notaio in Padova n. 30886 di rep. in data 26/06/2003, con la denominazione di Centro Veneto Servizi Spa , il cui atto costitutivo ebbe a recepire il testo di Convenzione già sottoscritto dall'Azienda Speciale Consorziata Centro Veneto Servizi e dai Comuni soci in data 26/11/1993.

L'art. 5 dello statuto consorziale, approvato da questa Amministrazione con i precitati atti consiliari , prevede che tutto il patrimonio costituito da beni immobili e mobili conferiti dai Comuni aderenti vada a costituire il patrimonio dell'Azienda stessa; ciò avvenne con atto notaio dr. Giorgio Gottardo rep. n. 41.166/7.497 del 16/06/2006.

Il Centro Veneto Servizi Spa è una società per azioni a totale partecipazione pubblica.

Il Comune di **Agna** possiede una quota sociale pari a **1,33 %** del capitale sociale di **€ 200.465.044,00** pari a **n. 2.660.720** azioni del valore di **€ 1,00** cadauna.

L'adesione ha durata fino al 31/12/2043.

E' società multipartecipata alla quale cioè partecipano, oltre ad **Agna**, n. 58 Comuni della Provincia di Padova e Vicenza.

La principale missione della società Centro Veneto Servizi Spa (C.V.S. Spa) è l'erogazione del servizio relativo al "ciclo integrato delle acque".

## **5 SCHEDE TECNICHE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE E INDIRETTE**

### **1.CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A.**

Situazione societaria

<i>Data di costituzione –</i>	Con effetto 26/06/2003 è stata costituita Centro Veneto Servizi
-------------------------------	---

<i>data termine</i>	S.p.A., a seguito della trasformazione dell'Azienda Speciale Consorziata Centro Veneto Servizi costituita il 26/11/1993.  Data termine da Statuto: 31/12/2043		
<i>Forma Giuridica</i>	Società per Azioni, a capitale interamente pubblico, <i>in house</i>		
<i>Sede Legale</i>	Via C. Colombo, 29/a – 35043 Monselice (PD)		
<i>Partita IVA/ REA</i>	P.IVA: 00064780281 – REA: PD-256689		
<i>Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Internet</i>	Tel. 0429/787.611; Fax. 0429/783.747;  PEC <a href="mailto:urp@pec.centrovenetoservizi.it">urp@pec.centrovenetoservizi.it</a> ;  indirizzo internet: <a href="http://www.centrovenetoservizi.it">www.centrovenetoservizi.it</a>		
<i>Oggetto sociale</i>	La gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)		
<i>Capitale sociale al 31/12/2013</i>	Euro 200.465.044 rappresentato da numero 200.465.044 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna		
<i>Misura della partecipazione del Comune di <b>Agna</b></i>	Euro 2.660.720,00 pari al 1,33%		
<i>Soci</i>  <i>(% di partecipazione e n. azioni)</i>  <i>al 31-12-2013</i>	<b>SOCI</b>	<b>%</b>	<b>AZIONI</b>
	COMUNE DI AGNA	1,33%	2.660.720,00
	COMUNE DI AGUGLIARO	0,53%	1.062.603,00
	COMUNE DI ALBIGNASEGO	7,99%	16.018.207,00
	COMUNE DI ALONTE	0,50%	1.004.506,00
	COMUNE DI ANGUILLARA		

VENETA	2,02%	4.055.913,00
COMUNE DI ARQUA' PETRARCA	0,79%	1.573.699,00
COMUNE DI ARRE	0,86%	1.714.313,00
COMUNE DI ASIGLIANO VENETO	0,36%	719.910,00
COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA	1,66%	3.325.900,00
COMUNE DI BAONE	1,32%	2.639.670,00
COMUNE DI BARBONA	0,33%	656.760,00
COMUNE DI BOARA PISANI	1,04%	2.092.370,00
COMUNE DI BOVOLENTA	1,34%	2.676.718,00
COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI	0,74%	1.482.762,00
COMUNE DI CANDIANA	1,02%	2.046.902,00
COMUNE DI CARCERI	0,64%	1.280.683,00
COMUNE DI CARTURA	1,71%	3.433.676,00
COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA	2,04%	4.092.119,00
COMUNE DI CASALSERUGO	2,30%	4.620.054,00
COMUNE DI CASTELBALDO	0,71%	1.431.401,00
COMUNE DI CINTO EUGANEO	0,87%	1.748.835,00
COMUNE DI CONSELVE	3,80%	7.615.890,00
COMUNE DI DUE CARRARE	3,36%	6.733.474,00
COMUNE DI ESTE	7,13%	14.303.054,00
COMUNE DI GRANCONA	0,73%	1.460.869,00

COMUNE DI GRANZE	0,69%	1.376.670,00
COMUNE DI LOZZO ATESTINO	1,30%	2.597.570,00
COMUNE DI MASERA' DI PADOVA	3,17%	6.361.309,00
COMUNE DI MASI	0,76%	1.524.861,00
COMUNE DI MEGLIADINO		
S.FIDENZIO	0,77%	1.550.964,00
COMUNE DI MEGLIADINO		
S.VITALE	0,83%	1.665.476,00
COMUNE DI MERLARA	1,25%	2.507.477,00
COMUNE DI MONSELICE	7,35%	14.730.791,00
COMUNE DI MONTAGNANA	3,96%	7.929.114,00
COMUNE DI ORGIANO	1,30%	2.610.199,00
COMUNE DI OSPEDALETTO		
EUGANEO	2,26%	4.523.223,00
COMUNE DI PERNUMIA	1,57%	3.154.975,00
COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE	0,61%	1.231.004,00
COMUNE DI POIANA MAGGIORE	1,78%	3.570.080,00
COMUNE DI PONSO	0,99%	1.976.174,00
COMUNE DI PONTE SAN NICOLO'	5,00%	10.025.694,00
COMUNE DI POZZONOVO	1,49%	2.979.839,00
COMUNE DI S. GERMANO DEI		
BERICI	0,46%	920.307,00
COMUNE DI SALETTO	1,07%	2.136.153,00

	COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO	1,04%	2.083.950,00
	COMUNE DI S.MARGHERITA D'ADIGE	0,95%	1.894.501,00
	COMUNE DI SANT'ELENA	0,74%	1.487.813,00
	COMUNE DI SANT'URBANO	0,95%	1.902.920,00
	COMUNE DI SAREGO	2,29%	4.588.057,00
	COMUNE DI SOLESINO	2,98%	5.971.465,00
	COMUNE DI STANGHELLA	1,89%	3.798.261,00
	COMUNE DI TERASSA PADOVANA	0,90%	1.800.196,00
	COMUNE DI TRIBANO	1,70%	3.412.627,00
	COMUNE DI URBANA	0,94%	1.881.028,00
	COMUNE DI VESCOVANA	0,66%	1.332.044,00
	COMUNE DI VIGHIZZOLO D'ESTE	0,39%	787.270,00
	COMUNE DI VILLA ESTENSE	1,01%	2.025.852,00
	COMUNE DI VO'	1,46%	2.920.056,00
	COMUNE DI ZOVENCEDO	0,38%	756.116,00
	<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>200.465.044,00</b>

<i>Organi della Società</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b><u>Assemblea Intercomunale di Coordinamento</u></b></li> <li>2. <b><u>Assemblea dei Soci</u></b></li> <li>3. <b><u>Consiglio di Amministrazione</u></b>: nominato il 10 Luglio 2013; resta in carica per tre anni fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015 (scadenza anno 2016):</li> </ol>	
	<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>



	<p>Mossa Giuseppe Presidente</p> <p>Ceola Lorenzo Consigliere</p> <p>Villani Leila Consigliere</p> <p>4. <b>Collegio Sindacale:</b> nominato il 19 Giugno 2012; resta in carica per tre anni fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2014 (scadenza anno 2015)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="555 656 651 689">Nome</th> <th data-bbox="890 656 986 689">Ruolo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="555 734 1008 768">Franceschetti Franco</td> <td data-bbox="858 734 1008 768">Presidente</td> </tr> <tr> <td data-bbox="555 813 986 846">Buso Andrea</td> <td data-bbox="858 813 986 846">Sindaco effettivo</td> </tr> <tr> <td data-bbox="555 891 1018 925">Zampieri Paolo</td> <td data-bbox="858 891 1018 925">Sindaco effettivo</td> </tr> <tr> <td data-bbox="555 969 1040 1003">Piazzon Filippo</td> <td data-bbox="858 969 1040 1003">Sindaco supplente</td> </tr> <tr> <td data-bbox="555 1048 1018 1081">Sattin Loretta</td> <td data-bbox="858 1048 1018 1081">Sindaco supplente</td> </tr> </tbody> </table> <p>5. <b>Direttore Generale:</b> Manto Monica</p>		Nome	Ruolo	Franceschetti Franco	Presidente	Buso Andrea	Sindaco effettivo	Zampieri Paolo	Sindaco effettivo	Piazzon Filippo	Sindaco supplente	Sattin Loretta	Sindaco supplente
Nome	Ruolo													
Franceschetti Franco	Presidente													
Buso Andrea	Sindaco effettivo													
Zampieri Paolo	Sindaco effettivo													
Piazzon Filippo	Sindaco supplente													
Sattin Loretta	Sindaco supplente													
<p><i>Partecipazioni</i></p> <p><i>al 31-12-2013</i></p>	<p><b><u>Controllate</u></b></p> <p>CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.r.l.</p> <p><b><u>Di Minoranza</u></b></p> <p>PRONET SRL In liquidazione</p> <p>ENERCO DISTRIBUZIONE S.p.A.</p> <p>ENERCO ENERGIE S.p.A.</p> <p>NE-T BY TELERETE NORDEST SRL</p> <p>VIVERACQUA SCARL</p>	<p>%</p> <p>100%</p> <p>15,69%</p> <p>9,97%</p> <p>9,97%</p> <p>5,98%</p> <p>8,72%</p>												
<p>Affidamenti di servizi pubblici locali</p>	<p>Società <i>in house providing</i></p>													

<i>Organico medio aziendale</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
	n° 154 dipendenti	n° 153 dipendenti
	il cui costo ammonta a euro 7.627.179,60	il cui costo ammonta a euro 7.524.100,43

### Dati economico - finanziari

#### 1) Conto Economico

Risultati consuntivi espressi in €

	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Valore della produzione	50.765.936,91	53.267.571,48	46.890.660,07
Costi produzione al netto di ammort, svalut, e acc	- 33.443.643,86	- 35.450.831,04	- 35.993.299,67
Risultato operativo lordo	17.322.293,05	17.816.740,44	10.897.360,40
Proventi e oneri finanziari, oneri straordinari, ammortamenti svalutazione e accantonamenti	- 15.229.205,49	- 16.640.947,06	-9.881.322,45
Risultato ante imposte	2.093.087,56	1.175.793,38	1.016.037,95
Imposte	- 1.038.338,27	- 854.863,84	- 625.689,57
Utile di esercizio	1.054.749,29	320.929,54	390.348,38

#### 2) Situazione patrimoniale

	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Totale Attivo (Immobilizzazioni + attivo circolante compresi ratei e risconti)	362.202.220,17	360.035.493,09	349.486.388,36
Finanziato da:			
Totale Passivo (debiti e altro)	148.591.837,03	147.479.859,24	135.407.484,05
Patrimonio netto	213.610.383,14	212.555.633,85	214.078.904,31

### 3) Situazione finanziaria

	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Disponibilità liquide	291.661,67	2.348.320,59	1.057.216,16
Debiti verso banche	- 32.714.635,42	- 33.517.511,54	- 29.947.049,46
Crediti finanziari	0	0	0
Posizione finanziaria Netta	- 32.422.973,75	- 31.169.190,95	- 28.889.833,30

### 4) Trasferimenti del Comune di AGNA a favore della partecipata

	<b>Anno 2013 (*)</b>	<b>Anno 2012 (*)</b>	<b>Anno 2011 (*)</b>
	0	0	0

(\*) ONERE COMPLESSIVO A CARICO DEL COMUNE

(5) Politiche di contenimento delle spese di funzionamento

**Consiglio di Amministrazione**

Le politiche di contenimento della spesa di funzionamento degli organi amministrativi è iniziato già con l'Assemblea del 29.06.2010, in cui sono state rinnovate le cariche sociali prevedendo una riduzione del 10% dei compensi dei Componenti del CDA, allora composto da n. 5 membri.

Con l'Assemblea del 10.07.2013 si è provveduto a ridurre il numero degli Amministratori da 5 a 3. Il Consiglio di Amministrazione è dunque ora composto da tre membri, compreso il Presidente, dei quali due sono dipendenti degli enti locali soci scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime. Il Presidente non detiene deleghe gestionali dirette, nel rispetto dell'art. 4, comma 4, del DL n. 95/2012, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135 (*spending review*) e degli artt. 9 e 12 del D.Lgs n. 39/2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico.

Nella composizione del CDA è stato altresì rispettato il dettato dell'art. 3 della Legge 12/07/2011 n. 120, cosiddetta "legge sulle quote rosa", che prescrive l'equilibrio tra i generi.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 28.01.2015, i compensi degli amministrazioni sono stati ulteriormente e automaticamente ridotti, in applicazione di quanto disposto dall'art. 16 del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito in Legge n. 114 del 11.08.2014, che apporta le modifiche ai commi 4 e 5 dell'articolo 4 del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 07.08.2012; esso infatti stabilisce che, a decorrere dal 01 gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori non possa superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

L'attuale compenso risulta pertanto il seguente:

- Presidente CVS S.p.A.: € 1.752,00 lordi mensili
- Consiglieri CVS S.p.A.: € 855,00 lordi mensili

### **Collegio Sindacale**

Con l'Assemblea del 19.06.2012 è stato nominato il Collegio Sindacale determinando i relativi compensi come segue:

- Presidente: € 10.000,00 lordi annui
- Sindaci effettivi: € 7.500,00 lordi annui

### **Spese del personale**

Il CDA della Società, già nella seduta del 20.07.2012 ha adottato precise Direttive volte al rispetto dei principi generali sul contenimento dei costi del personale creando un blocco per il triennio 2011-2013 delle retribuzioni variabili, pari a quelle del 2010, e prevedendo che i miglioramenti economici possano essere erogati solo a fronte di corrispondenti risparmi di spesa; il tutto in adempimento dell'art. 4, comma 4, del DL n. 95/2012, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135 (cd. *spending review*).

Successivamente è intervenuta l'Assemblea Intercomunale di Coordinamento del 18.02.2014, in applicazione di quanto previsto sul punto dalla Legge di Stabilità 2014. Tale normativa prevede che l'ente locale controllante, ovvero gli enti locali collegialmente nell'esercizio delle prerogative e dei poteri di controllo, stabiliscano modalità e

applicazione dei vincoli assunzionali e di contenimento delle politiche retributive. L'assemblea Intercomunale di Coordinamento ha adottato in merito uno specifico atto di indirizzo, come stabilito dall'art. 18 del D.L. 112/2008, e dall'articolo 1, comma 557, della Legge 147/2013.

Risulta da tale deliberazione che CVS potrà procedere alle sole assunzioni previste nel relativo budget approvato dall'Assemblea Intercomunale di Coordinamento degli Enti Locali Soci e dovrà contenere il costo del personale (voce B9 del conto economico del bilancio di esercizio) entro il valore limite previsto nel budget approvato dalla medesima Assemblea, comprensivo dei costi per i trattamenti accessori, sia di natura collettiva che individuale.

**Osservazione finale: da mantenere**

### SOCIETA' CONTROLLATE DA C.V.S. S.P.A

<b>1. CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE Srl</b>	<b>100,00%</b>
--	----------------

## 1.CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.r.l.

### Unipersonale

#### Situazione societaria

<i>Data di costituzione – data termine</i>	26/06/2003 - 31/12/2042
<i>Forma Giuridica</i>	Società a responsabilità limitata interamente partecipata da Centro Veneto Servizi S.p.A. (CVS) – società a capitale interamente pubblico
<i>Sede Legale</i>	Via C. Colombo, 29/a – 35043 Monselice (PD)
<i>Partita IVA/ REA</i>	P.IVA: 03841460284 – REA: PD-341402
<i>Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Intenet</i>	Tel. 0429/787.611 PEC <a href="mailto:info@pec.cvga.it">info@pec.cvga.it</a>

	indirizzo internet: <a href="http://www.cvga.it">www.cvga.it</a>										
<i>Oggetto sociale</i>	La Società ha per oggetto l'esercizio di servizi pubblici locali a rilevanza industriale, con prevalente riguardo al ciclo idrico integrato delle acque, come le attività di lettura contatori, elaborazione, stampa e consegna fattura, raccolta e smaltimento bottini civili, nonché la gestione della pubblica illuminazione nei Comuni Soci di CVS S.p.A..										
<i>Capitale sociale al 31/12/2013</i>	Euro 100.000,00 interamente detenuto da Centro Veneto Servizi S.p.A., diviso in 100.000 quote del valore nominale di euro 1 ciascuna										
<i>Misura della partecipazione del Comune</i>	Il Comune non detiene una partecipazione diretta nella Società. L'intero capitale sociale è detenuto dal Socio Unico Centro Veneto Servizi S.p.A., a sua volta partecipato direttamente dal Comune										
<i>Soci</i>  <i>(% di partecipazione e n. quote)</i>  <i>al 31-12-2013</i>	<b>SOCI</b>	<b>%</b>	<b>QUOTE</b>								
	CENTRO VENETO SERVIZI S.p.A.	100%	100.000,00								
	TOTALE	100%	100.000,00								
<i>Organi della Società</i>	<p><b>1. <u>Assemblea dei Soci</u></b></p> <p><b>2. <u>Amministratore Unico</u>:</b> nominato il 31 gennaio 2014; resta in carica per tre anni fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2016 (scadenza anno 2017):</p> <table border="0"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Nome</th> <th style="text-align: left;">Ruolo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rampazzo Giuseppe</td> <td>Amministratore Unico</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>3. <u>Revisore Unico</u>:</b> nominato il 31 gennaio 2014; resta in carica per tre anni fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2016 (scadenza anno 2017):</p> <table border="0"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Nome</th> <th style="text-align: left;">Ruolo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Bazzi Patrizia</td> <td>Revisore Unico</td> </tr> </tbody> </table>			Nome	Ruolo	Rampazzo Giuseppe	Amministratore Unico	Nome	Ruolo	Bazzi Patrizia	Revisore Unico
Nome	Ruolo										
Rampazzo Giuseppe	Amministratore Unico										
Nome	Ruolo										
Bazzi Patrizia	Revisore Unico										
<i>Partecipazioni</i>	<b><u>Controllate</u></b>	<b>%</b>									

al 31-12-2013	nessuna <b><u>Partecipate</u></b> nessuna	
---------------	---	--

<i>Organico medio aziendale</i>	2014  n° 9 dipendenti (progressivamente dal mese di ottobre 2014)  il cui costo ammonta a euro 62.938
---------------------------------	---

Dati economico - finanziari

1) Conto Economico

Risultati consuntivi espressi in €

	31/12/2014 (*)	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Valore della produzione	886.230	834.088	679.115	798.625
Costi produzione al netto di ammort, svalut, e acc	877.121	819.399	669.098	785.751
Risultato operativo lordo	9.109	14.689	10.017	12.874
Proventi e oneri finanziari, oneri straordinari, ammortamenti svalutazione e accantonamenti	84	210	148	371
Risultato ante imposte	9.193	14.899	10.165	13.245

Imposte	3.600	4.832	3.198	4.532
Utile di esercizio	5.593	10.067	6.967	8.713

(\*) Bilancio 2014 approvato dall'Amministratore Unico in data 17/03/2015

## 2) Situazione patrimoniale

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Totale Attivo (Immobilizzazioni + attivo circolante compresi ratei e risconti)	597.849	472.186	353.752
Finanziato da:			
Totale Passivo (debiti e altro)	419.202	303.605	192.137
Patrimonio netto	178.647	168.581	161.615

## 3) Situazione finanziaria

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Disponibilità liquide	17.638	6.045	28.725
Debiti verso banche	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Posizione finanziaria Netta	17.638	6.045	28.725

## 4. Trasferimenti del Comune a favore della partecipata

	Anno 2013 (*)	Anno 2012 (*)	Anno 2011 (*)
	0	0	0



## (\*) ONERE COMPLESSIVO A CARICO DEL COMUNE

### 5. Politiche di contenimento delle spese di funzionamento

L'Assemblea dei Soci del 25.08.2006 in sede di rinnovo della cariche sociali ha nominato come organo sociale l'Amministratore Unico.

La Società per quanto riguarda i compensi dell'Amministratore Unico ha applicato quanto previsto dall'art. 16, del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito in Legge n. 114 del 11.08.2014 il quale ha modificato i commi 4 e 5 dell'articolo 4 del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 07.08.2012, relativamente alla riduzione dei costi dei compensi degli amministratori il quale prescrive che a decorrere dal 01 gennaio 2015 il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministrazioni non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Il costo annuale dell'Amministratore Unico ammonta oggi ad € 8.000 lordi annui

### 6. Valutazioni in ordine al processo di razionalizzazione di cui al comma 611 della Legge di Stabilità 2015

Centro Veneto Gestione Acque srl (CVGA) ha per oggetto statutario l'esercizio di servizi pubblici locali a rilevanza industriale relativamente ad attività e servizi strettamente connessi al ciclo idrico integrato e allo sviluppo di altre linee di business. In particolare, allo stato, CVGA svolge:

- per conto di CVS: la gestione del trattamento bottini e il servizio di bollettazione, prima svolto da società esterne ed ora internalizzato.
- per conto dei Comuni: lo studio e l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica, allo scopo di ottenere significativi risparmi energetici.

#### Osservazione finale:

**Non si rileva la necessità di un processo di razionalizzazione, anche tenendo conto dei criteri indicati dalla norma. Da mantenere.**

### SOCIETA' PARTECIPATE DA C.V.S. S.P.A

1.PRONET SRL in Liquidazione	15,69%
2.ENERCO DISTRIBUZIONE S.p.A.	9,97%
3.ENERCO ENERGIE S.p.A.	9,97%
4.NE-T BY TELERETE NORDEST SRL	5,98%
5.VIVERACQUA SCARL	8,72%

## 01. PRONET S.r.l. in liquidazione

Le valutazioni circa l'eliminazione della Società hanno già dato luogo ad un processo di liquidazione.

La Società è stata sciolta tramite l'assegnazione ai Soci delle quote possedute in Ne-t Telerete Nordest S.r.l. , giusta atto di assegnazione di beni ai Soci - Notaio Giorgio Gottardo di Padova - Rep. n. 55.450, racc. n. 16.697 del 31/10/2013.

**Osservazione finale: eliminazione della Società mediante messa in liquidazione**

02. ENERCO DISTRIBUZIONE S.p.A.

Situazione societaria

<i>Data di costituzione – data termine</i>	Società costituita il 10/11/2006 Data termine:31/12/2070		
<i>Forma Giuridica</i>	Società per Azioni		
<i>Sede Legale</i>	Via Aldo Moro, 10 int. 15/b- Torre Net Center – 35129 Padova		
<i>Partita IVA - REA</i>	PIVA 033345700238 ; REA PD-342681		
<i>Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Internet</i>	TEL.:0429/712912; FAX: 0429/712796 ; E_MAIL: <a href="mailto:enercodistribuzione@enercodistribuzione.net">enercodistribuzione@enercodistribuzione.net</a> ; Indirizzo PEC: <a href="mailto:v_distribuzione@legalmail.it">v_distribuzione@legalmail.it</a>		
<i>Oggetto sociale</i>	Attività di distribuzione di gas naturale e prestazione dei relativi servizi con: gestione impianti di ricezione e di prima riduzione, degli impianti di compressione e dei gruppi di riduzione e gestione degli impianti di derivazione di utenza o di allacciamento; servizi relativi all'attività di misura del gas naturale di approvvigionamento, posa, sostituzione, dei misuratori; conduzione di impianti di rete e di impianti energetici di qualsiasi natura; trasformazione e trasporto di gas metano, energia elettrica, di vapore nonché di fonti , materie e prodotti energetici di altra natura; prestazione di servizi di studio e consulenza; gestione di impianti tecnologici riferibili a gas, liquidi ed energetici; servizio cartografico, CAD e di calcolo; trasmissione di dati e contabilizzazione tramite supporti informatici; realizzazione, gestione e commercializzazione di immobili sia civili che industriali e/o commerciali		
<i>Capitale sociale al 31/12/2013</i>	24.204.000,00 euro i.v., suddiviso in n. 24.204.000 azioni di valore nominale pari a 1 euro ciascuna.		
<i>Soci (% di partecipazione e n. azioni) al 31-12-2013</i>	<b>SOCI</b>	<b>%</b>	<b>AZIONI</b>
	Centro Veneto Servizi S.p.A.	9,97%	2.413.704
	H2C S.p.A.	90,03%	21.790.296
	TOTALE	100,00%	24.204.000
<i>Organi della Società</i>	<b><u>Assemblea dei soci</u></b>		
	<b><u>Consiglio di Amministrazione:</u></b>		
	<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>	
	Casellato Guido	Presidente e Amministratore Delegato	
	Casellato Raoul	Consigliere	

	Biasibetti Pietro Bonato Massimo	Consigliere Consigliere
	<b><u>Collegio Sindacale</u></b>	
	<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
	Bastian Luca	Presidente
	Bullo Valentina	Sindaco effettivo
	Merlo Enrico	Sindaco effettivo
<i>Organico medio aziendale</i>	<b>2013</b> 6 unità	
<i>Dati Economico Patrimoniali aggiornati al 2013 (Euro)</i>	Valore della produzione	9.406.936
	Patrimonio Netto	27.557.539
	Utile Netto	1.462.655

L'Assemblea dei Soci ha già valutato che tale partecipazione non sia indispensabile al proseguimento delle finalità istituzionali dei Soci, avviando un processo di recesso dalla partecipazione.

**Osservazione finale: eliminazione della partecipazione societaria mediante vendita della partecipazione ovvero recesso ex art. 2437 c.c. al prezzo minimo del valore nominale indicato in bilancio CVS**

## Situazione societaria

<i>Data di costituzione – data termine</i>	Società costituita il 02/12/2005 Data termine:31/12/2050										
<i>Forma Giuridica</i>	Società per Azioni										
<i>Sede Legale</i>	Via Germania, 19 – 35010 Vigonza (PD)										
<i>Partita IVA - REA</i>	P.IVA 04063020285 ; REA PD-359081										
<i>Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Internet</i>	TEL.:0429/712712 Indirizzo PEC: <a href="mailto:venetoenergiepec@sicurezzapostale.it">venetoenergiepec@sicurezzapostale.it</a>										
<i>Oggetto sociale</i>	ricerca, produzione, approvvigionamento, trasformazione, acquisto, vendita, utilizzo e recupero delle energie; produzione energia elettrica e cogenerazione; costruzione, manutenzione edifici e centrali elettriche, idroelettriche, fotovoltaiche, solari, eoliche, a biomassa, cogenerazione; gestione interventi nel risparmio energetico; attività per l'ottimale utilizzo delle risorse energetiche; costruzione e gestione impianti di riscaldamento e climatizzazione ambienti civili e industriali										
<i>Capitale sociale al 31/12/2013</i>	1.000.000,00 euro i.v., suddiviso in n. 1.000.000 azioni di valore nominale pari a 1 euro ciascuna										
<i>Soci (% di partecipazione e n. azioni) al 31-12-2013</i>	<b>SOCI</b>	<b>%</b>	<b>AZIONI</b>								
	Centro Veneto Servizi S.p.A.	9,97%	99.726								
	Shadow S.r.l. – Società Unipersonale	90,03%	900.274								
	<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.000.000</b>								
<i>Organi della Società</i>	<b><u>Assemblea dei soci</u></b>  <b><u>Amministratore Unico:</u></b> Casellato Paolo  <b><u>Collegio Sindacale</u></b>  <table> <thead> <tr> <th>Nome</th> <th>Ruolo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giuriato Francesco</td> <td>Presidente</td> </tr> <tr> <td>Bassan Luca</td> <td>Sindaco effettivo</td> </tr> <tr> <td>Merlo Enrico</td> <td>Sindaco effettivo</td> </tr> </tbody> </table>			Nome	Ruolo	Giuriato Francesco	Presidente	Bassan Luca	Sindaco effettivo	Merlo Enrico	Sindaco effettivo
Nome	Ruolo										
Giuriato Francesco	Presidente										
Bassan Luca	Sindaco effettivo										
Merlo Enrico	Sindaco effettivo										
<i>Organico medio aziendale</i>	<b>2013</b> 0 unità										
<i>Dati Economico Patrimoniali</i>	Valore della produzione	624.354									

<i>aggiornati al 2013 (Euro)</i>	Patrimonio Netto	786.011
	Utile Netto	237.816

Risulta dai dati in possesso che la Società sia composta da soli amministratori

**Osservazione finale: avvio processo di cessione della partecipazione ovvero recesso ex art. 2437 c.c. ovvero di soppressione della società per effetto del comma 611 lettera b) Legge n. 190/2014 al prezzo minimo del valore nominale indicato in bilancio CVS**

## Situazione societaria

<i>Data di costituzione – data termine</i>	Società costituita il 30/01/1996 Data termine: 31/12/2030												
<i>Forma Giuridica</i>	Società a responsabilità limitata												
<i>Sede Legale</i>	Via Salboro, 22/b - 35124 Padova												
<i>Partita IVA - REA</i>	PIVA 02654960281 ; REA PD-0258481												
<i>Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Intenet</i>	TEL.:0429/2010011; FAX: 0429/2010034 Indirizzo: <a href="mailto:info@ne-t.it">info@ne-t.it</a> Indirizzo PEC: <a href="mailto:telerete@cert.legalmail.it">telerete@cert.legalmail.it</a>												
<i>Oggetto sociale</i>	Progettazione, realizzazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, sia essi fissi, mobili o satellitari per servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie; attività e prestazione di servizi connessi ai settori preindicati												
<i>Capitale sociale al 31/12/2013</i>	909.500,00 euro i.v., suddiviso in n. 909.500 azioni di valore nominale pari a 1 euro ciascuna.												
<b>Soci</b> <i>(% di partecipazione e n. azioni) al 31-12-2013</i>	<b>SOCI</b>	<b>%</b>	<b>AZIONI</b>										
	Aps Holding S.p.A.	66,54%	605.146,52										
	Centro Veneto Servizi S.p.A.	5,98%	54.400,69										
	Padova Attiva S.r.l.	13,67%	124.340,49										
	Etra S.p.A.	10,04%	91.313,85										
	AcegasAps S.p.A.	0,03%	280,83										
	Zaico S.r.l. Unipersonale	0,01%	62,40										
	CCIAA di Padova	3,71%	33.768,00										
	Pronet in Liquidazione	0,02%	187,22										
	<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>909.500,00</b>										
<i>Organi della Società</i>	<b><u>Assemblea dei soci</u></b>  <b><u>Consiglio di Amministrazione</u></b>  <table> <thead> <tr> <th><b>Nome</b></th> <th><b>Ruolo</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorgetti Massimo</td> <td>Presidente</td> </tr> <tr> <td>Levorato Amedeo</td> <td>Consigliere</td> </tr> <tr> <td>Mossa Giuseppe</td> <td>Consigliere</td> </tr> <tr> <td>Svegliado Stefano</td> <td>Consigliere</td> </tr> </tbody> </table>			<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>	Giorgetti Massimo	Presidente	Levorato Amedeo	Consigliere	Mossa Giuseppe	Consigliere	Svegliado Stefano	Consigliere
<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>												
Giorgetti Massimo	Presidente												
Levorato Amedeo	Consigliere												
Mossa Giuseppe	Consigliere												
Svegliado Stefano	Consigliere												

	<b>Amministratore Delegato:</b> Rossi Paolo	
	<b>Collegio Sindacale:</b> Piazzon Cristina	
	<b>Direttore Generale:</b> Cavalletto Sandro	
<i>Organico medio aziendale</i>	<b>2013</b> 54 unità	
<i>Dati Economico Patrimoniali aggiornati al 2013 (Euro)</i>	Valore della produzione	4.309.858
	Patrimonio Netto	5.446.355
	Utile Netto	1.095

Si valuta che tale partecipazione non sia indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dei Comuni Soci

**Osservazione finale: avvio processo di cessione della partecipazione della società in applicazione del comma 611 lettera a) Legge n. 190/2014**



05. VIVERACQUA scrl

Situazione societaria

<i>Data di costituzione – data termine</i>	Società costituita il 30/06/2011 Data termine: 31/12/2050		
<i>Forma Giuridica</i>	Società consortile		
<i>Sede Legale</i>	Lungadige Galtarossa, 8 – 37133 Verona		
<i>Partita IVA - REA</i>	PIVA 04042120230; REA VR-387036		
<i>Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Internet</i>	TEL.:045/8677723; FAX: 045/8677468 Indirizzo PEC: <a href="mailto:segreteria@pec.viveracqua.it">segreteria@pec.viveracqua.it</a>		
<i>Oggetto sociale</i>	Istituzione di un'organizzazione comune fra i Soci gestori del servizio idrico integrato come definito dal D.Lgs. 152/2006 per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività di impresa dei Soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie fra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese. Non ha scopo di lucro ed ha per oggetto la prestazione e l'erogazione ai soci consorziati di servizi funzionali all'attività da essi esercitata con l'obiettivo di conseguire la gestione ottimale di tali servizi. La società svolge, fra l'altro, le seguenti attività a favore dei consorziati: approvvigionamento mediante acquisizione di lavori, servizi e forniture, anche quale centrale di committenza; ottimizzazione e smaltimento fanghi di depurazione; gestione di servizi per l'utenza sul territorio; ogni ulteriore attività da cui svolgimento in comune possa risultare un beneficio per i consorziati.		
<i>Capitale sociale al 31/12/2013</i>	67.894,00 euro, i.v.; suddiviso in n. 67.894,00 azioni di valore nominale pari a 1 euro ciascuna		
<i>Soci (% di partecipazione e n. azioni) al 31-12-2013</i>	<b>SOCI</b>	<b>%</b>	<b>AZIONI</b>
	Acque Veronesi s.c. a r.l.	26,93%	18.285,00
	Etra S.p.A.	19,11%	12.976,00
	Acque Vicentine S.p.A.	9,89%	6.715,00
	Polesine Acque S.p.A.	9,61%	6.527,00
	Alto Vicentino Servizi S.p.A.	8,76%	5.950,00
	Centro Veneto Servizi S.p.A.	8,72%	5.920,00
	BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	7,47%	5.069,00
	ASI S.p.A.	4,27%	2.897,00
	Acque del Chiampo S.p.A.	3,14%	2.131,00
	Acque del Basso Livenza S.p.A.	2,10%	1.424,00

	Totale	100%	67.894,00								
<i>Organi della Società</i>	<p align="center"><b><u>Comitato di Coordinamento Soci</u></b></p> <p align="center"><b><u>Assemblea dei soci</u></b></p> <p align="center"><b><u>Consiglio di Amministrazione</u></b></p> <table border="0"> <thead> <tr> <th align="center">Nome</th> <th align="center">Ruolo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Trolese Fabio</td> <td>Presidente</td> </tr> <tr> <td>Manto Monica</td> <td>Vice Presidente</td> </tr> <tr> <td>Bacchin Marco</td> <td>Consigliere</td> </tr> </tbody> </table>			Nome	Ruolo	Trolese Fabio	Presidente	Manto Monica	Vice Presidente	Bacchin Marco	Consigliere
Nome	Ruolo										
Trolese Fabio	Presidente										
Manto Monica	Vice Presidente										
Bacchin Marco	Consigliere										
<i>Organico medio aziendale</i>	<b>2013</b> n. 0 dipendenti	<b>2014</b> n° 3 dipendenti (progressivamente nel corso dell'anno)									
<i>Dati Economico Patrimoniali aggiornati al 2013 (Euro)</i>	Valore della produzione		271.781								
	Patrimonio Netto		72.220								
	Utile Netto		3.099								

Per quanto concerne la lettera c) <<eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche attività analoghe o simili mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; >>, si rileva che le funzioni di Viveracqua, sono le seguenti:

- Centrale di committenza per le società aderenti, allo scopo di apportare ai Soci vantaggi economici grazie ad un maggiore potere contrattuale conseguente all'incremento della capacità d'acquisto e razionalizzazione dell'utilizzo delle attuali risorse;
- Referente unico per le società aderenti a Viveracqua, tra cui CVS SpA, per i rapporti con AEEGSI attribuiti in competenza a Viveracqua
- Referente unico con i finanziatori per favorire condizioni più favorevoli sui piani di sviluppo (es. Hydrobond).

La prima funzione è espressamente prevista dall'art. 33 codice contratti pubblici (d. lgs. N. 163 del 2006), nella parte in cui afferma quanto segue: << 1. Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi >>.

La funzione svolta da Viveracqua quale centrale di committenza per i soci è dunque una funzione legittima e prevista dalla normativa, come funzione da svolgere in modo aggregato.

Sul piano giuridico, non si tratta affatto di una funzione duplicativa rispetto a quelle svolte da altre società locali, e in particolare rispetto alle società idriche socie di Viveracqua, come CVS SpA, poiché la funzione di acquisto aggregata è prevista espressamente dalla legge

come funzione autonoma, a tal punto autonoma da essere consentita la delega di stazione appaltante solo in favore di centri di aggregazione della domanda siffatti, i quali dunque realizzano una precisa funzione di interesse pubblico vista con forte favore, al punto da diventare obbligatoria, sia pure nell'ambito diverso e limitato dei Comuni non capoluogo di Provincia (art. 33 comma 3 bis codice contratti pubblici, come riformato nel 2014). Non vi sono altre società locali di aggregazione della domanda, con riferimento ai fabbisogni inerenti allo svolgimento del servizio idrico.

Anche la seconda e la terza funzione non sono duplicative rispetto a quelle di altre società locali, e in particolare rispetto alle funzioni di CVS SpA.

Le attività svolte da Viveracqua come referente AEEGSI per le società idriche venete raccolte in Viveracqua, e come referente per il conseguimento dei finanziamenti, vedono come interfaccia rispetto ad AEEGSI e rispetto ai finanziatori la sola Viveracqua, per le specifiche attività attribuite a Viveracqua. In altri termini, con riferimento alle singole funzioni attribuite a Viveracqua i soci gestori del servizio idrico si spogliano della relativa attività.

**Osservazione finale: da mantenere**

## **6.CONCLUSIONI E PROPOSTE**

### **Partecipazioni Dirette**

Prese in considerazione le finalità e la situazione economico – finanziaria della società **direttamente partecipata** dal Comune di Agna, **si stabilisce di mantenere**, sulla scorta del vigente quadro normativo, la partecipazione societaria del Comune di Agna nella Società Centro Veneto Servizi Spa.

La Società infatti:

- eroga servizi indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Agna dal momento che gestisce il Ciclo Integrato dell'Acqua;
- il numero dei dipendenti dell'Azienda è nettamente superiore al numero degli amministratori;
- il Comune non ha altre partecipazioni o Enti pubblici strumentali che svolgono servizi simili; cosicché non ricorre la fattispecie di valutare il mantenimento della società in riferimento ad altre partecipazioni detenute in società o enti pubblici strumentali che svolgono attività analoghe o simili;
- la Società ha avviato politiche per il contenimento dei costi di funzionamento.

### **Partecipazioni indirette.**

- Il Comune di Agna, in relazione alla propria partecipazione societaria, non controlla C.V.S. Spa e non si trova così in una posizione dominante. Pertanto in questa sede le valutazioni e le proposte che vengono formulate dovranno essere rimesse, per necessarie determinazioni, all'assemblea intercomunale di coordinamento che svolge controllo analogo sulla società e, successivamente, all'assemblea dei soci.
- Si prende atto che Pronet Srl è già stata sciolta.

Per quanto riguarda le restanti **partecipazioni indirette**, tenuto conto delle finalità perseguite, si propone che C.V.S. Spa:

- **dismetta le partecipazioni di Enerco Distribuzioni Spa ed Enerco Energia Spa** in quanto non strategiche e non indispensabili in riferimento alle finalità istituzionali dei Comuni aderenti.
- Per ciò che concerne Enerco Energia Spa, tra l'altro, sussiste la fattispecie della soppressione ai sensi dell'art. 1, comma 611, lett. b) della legge 190/2014.
- **dismetta le partecipazioni di NE-T BY TELERETE NORDEST Srl** in quanto non strategica per la società e non indispensabile in riferimento alle finalità istituzionali dei Comuni aderenti.
- **mantenga invece le partecipazioni di Centro Veneto Gestione Acque (CVGA) Srl e Viveracqua Scarl** in relazione alle azioni sinergiche complementari che le attività e servizi svolti da queste società realizzano con C.V.S Spa.

Infatti:

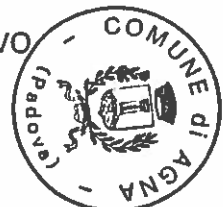
- per quanto riguarda Viveracqua Scarl si deve sottolineare che la Società agisce come Centrale di committenza per le società aderenti, allo scopo di apportare ai Soci vantaggi economici grazie ad un maggiore potere contrattuale conseguente all'incremento della capacità d'acquisto e razionalizzazione dell'utilizzo delle attuali risorse nonché Referente unico per le società aderenti a Viveracqua, tra cui CVS SpA, per i rapporti con AEEGSI attribuiti in competenza a Viveracqua e infine come Referente unico con i finanziatori per favorire condizioni più favorevoli sui piani di sviluppo (es. Hydrobond)
- per quanto concerne CVGA si evidenzia che la Società ha per oggetto statutario l'esercizio di servizi pubblici locali a rilevanza industriale relativamente ad attività e servizi strettamente connessi al ciclo idrico integrato e allo sviluppo di altre linee di business. In particolare, allo stato, CVGA svolge:
- per conto di CVS la gestione dei trattamenti bottini e il servizio di bollettazione, prima svolto da società esterne ed ora internalizzato;
- per conto di alcuni Comuni lo studio e l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica, allo scopo di ottenere significativi risparmi energetici.

Si stabilisce che il Comune di **Agna** si faccia parte diligente affinché venga sottoposto all'esame dell'assemblea intercomunale e dell'assemblea dei soci, la proposta di riordino delle partecipate indirette, così come meglio formulato più sopra, attivando conseguentemente le procedure di dismissione con l'obiettivo di concluderle entro il 31/12/2015

Agna, lì 30 luglio 2015

PER LA RELAZIONE TECNICA A CORREDO DEL PIANO OPERATIVO  
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Rag. Luciana Lazzarin



PER IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONE  
SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE

IL SINDACO

Dott. Gianluca Piva

